

# GIOVANNI ANNUNCIA CHE CRISTO È APPARSO

Giovanni 1,23-39

Come un incendio improvviso la notizia di Giovanni si diffonde in tutto il territorio. Tutti gli abitanti vengono da Gerusalemme e dalla terra di Israele verso il Giordano per ascoltare Giovanni. Con potenti parole egli annuncia che il Regno di Dio è venuto fra gli uomini. Le persone che sono battezzate da lui nel fiume Giordano sentono di uscire dall'acqua trasformate. Hanno imparato a riconoscere che tutto il male nei cuori degli uomini separa da Dio. Adesso sentono la nostalgia dell'aiuto divino che trasforma il male in bene e può salvare da tutti i peccati. Sentono che Dio è vicino.

Da quando gli uomini non possono più vedere la luce di Dio in Paradiso come una volta, la domanda importante è: chi potrà davvero riconoscere Cristo, quando comparirà sulla Terra? Come potrà aiutare gli uomini se essi non potranno vederlo? Per questo Giovanni ha questo importante compito: di riconoscerLo e di poter raccontare agli altri che cosa ha vissuto.

Quando Gesù viene battezzato nel Giordano, si aprono i cieli e nella luce divina compare lo Spirito divino che deve operare attraverso Gesù. Giovanni può riconoscere attraverso gli amorevoli occhi del cuore ciò che per gli altri uomini è invisibile: attraverso l'uomo Gesù, che tutti possono vedere, opera il Cristo, il Figlio di Dio. Gli uomini, che hanno trovato la fede in Giovanni, possono trovare la fede anche verso Gesù, perché Giovanni dice: Egli è il Figlio di Dio.

Lo stesso accade anche ai due discepoli di Giovanni, a quali egli racconta di Gesù. Essi seguono Gesù perché hanno ascoltato le parole di Giovanni. E Gesù si gira. Non dà alcun ordine. Egli accoglie nel Suo cuore ciò che a loro manca, ciò che essi cercano! "Cosa cercate?" Non è questa la domanda che anche adesso Egli pone ad ogni uomo che si vuole avvicinare a Lui? Forse loro due possono già avere un'idea della casa nei cieli, che è la casa dell'anima di ogni uomo. Per questo chiedono: "Dove vivi tu?" Cosa avrà mai mostrato loro del regno della Sua gloria, dal quale egli viene? Questo può risvegliare in noi il desiderio ardente di sentire che Egli ci risponda: "Venite e vedete!", quando noi diciamo: "Io lo voglio cercare".



Tratto da *Das neue Testament für Kinder*, Urachhaus di Brigitte Barz e Ursula Hausen, traduzione di Alessandro Bertolani.

Brigitte Barz (1938-2003), sacerdotessa della Comunità dei Cristiani, ordinata nel 1965 Nella sua Comunità di Tubingen, si è dedicata all'educazione religiosa oltre che a innumerevoli gruppi di studio sui Vangeli e all'insegnamento nel seminario per sacerdoti. Aveva iniziato questa raccolta di commenti, che è stata completata dal sacerdotessa Ursula Hausen, che è stata ordinata nel 1982, attiva nella comunità di Wiesbaden e successivamente a Karlsruhe.